

20 giugno

XII domenica del tempo ordinario

PREGHIERA IN FAMIGLIA

La celebrazione di questa domenica cade alla vigilia del primo giorno d'estate. Si invita a raccogliere alcuni fiori di campo, che saranno collocati, dopo la preghiera apposita, in un vaso collocato nei pressi della Bibbia, nell'angolo della preghiera.

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Signore, apri le mie labbra

e la mia bocca canterà la tua lode,

Nel giorno di domenica la luce è stata creata e le tenebre sono state annientate

perché ogni cosa venga all'esistenza

Gloria a te, Signore! Gloria a te!

In questo giorno siamo stati fatti nuove creature per mezzo del Battesimo e siamo stati illuminati dalla luce della Trinità.

Gloria a te, Signore! Gloria a te!

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO

Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

Coloro che scendevano in mare sulle navi e commerciavano sulle grandi acque, videro le opere del Signore e le sue meraviglie nel mare profondo.

Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

Egli parlò e scatenò un vento burrascoso, che fece alzare le onde:

salivano fino al cielo, scendevano negli abissi; si sentivano venir meno nel pericolo.

Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

Nell'angustia gridarono al Signore, ed egli li fece uscire dalle loro angosce.

La tempesta fu ridotta al silenzio, tacquero le onde del mare.

Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 4,35-41)

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmatiti!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

«Ma che fa il Maestro? Dorme?». Quante volte anche nel nostro cuore è sorta questa domanda, rivolta a Dio? Forse, ogni volta che, "nella notte" della vita, improvvisamente, è scoppiata una tempesta tumultuosa e abbiamo intravisto la rovina. Che fa Dio? Perché non interviene, perché non mi salva? Perché continua a dormire tranquillo mentre la "barca" affonda?

Gesù seguiva a tacere, non reagisce come io mi aspetterei, non segue i miei schemi e i miei tempi. "Chi è dunque costui?", "Chi è il Dio nel quale credo?", "Chi è Gesù per me?".

Nel racconto Gesù rimprovera i discepoli perché non hanno abbastanza fede in Lui, non comprendono ancora che il Signore, dorma o vegli, "è con loro", sulla stessa barca, come compagno di viaggio. Nonostante il tempo trascorso con Lui, i discepoli non sono ancora "uno in Cristo". Anche noi, solo se siamo profondamente uniti a Lui, possiamo avvertire la sua presenza e capire chi Egli è per noi. Solo se siamo uniti a Cristo possiamo avvertire la forza e il fascino del suo invito a «passare all'altra riva». Tutto questo non avviene

senza difficoltà; però, in queste difficoltà non siamo soli: Gesù continua a far sentire la sua presenza e la sua voce rassicurante: «Taci; calmati».

Signore, aumenta la nostra fede in Te, perché possiamo seguirti ogni giorno sull'altra riva!

- momento di preghiera silenziosa

LODE E INTERCESSIONE

Rit.: **Tu che fai meraviglie: salvaci, Signore!**

- Negli sconvolgimenti della vita, nel buio della tempesta, quando non vediamo il limite che tu hai fissato all'impeto del male e ci sentiamo venir meno. **Tu che...**

- Dal vivere per noi stessi, dal voler conoscere secondo gli schemi umani, dal voler trattenere le cose vecchie, invece di farci sospingere e possedere dal tuo amore. **Tu che...**

- Dalla paura che origina sfiducia, dall'agitazione che toglie sonno e lucidità, perché attraversiamo con te le onde anomale della vita, fino a diventare creature nuove. **Tu che...**

(tutti)

Signore Gesù, il tuo sonno nel bel mezzo delle nostre più grandi fatiche sembra esporci al rischio di esserne travolti. Non permettere che le false sicurezze ci impediscano di fidarci di te e di essere trasformati in creature nuove, perché tu sei il nostro porto sicuro, il nostro cuscino.

PREGHIERA ALL'INIZIO DELL'ESTATE

(tutti)

Sii benedetto, Dio onnipotente, Signore del cielo e della terra.

Noi riconosciamo la tua gloria nelle vicende e nei ritmi della creazione.

La tua provvidenza senza limiti, nel breve volgere dei giorni, dei mesi e degli anni, ci accompagna con la dolcezza e la forza dello Spirito.

Stendi su di noi la tua mano, o Padre,

perché possiamo attuare un vero progresso nella giustizia e nella pace.

Accogli la nostra riconoscenza espressa nell'offerta dei fiori,

segno e primizia della stagione estiva che oggi comincia.

Fa che la società del nostro tempo si apra alla civiltà dell'amore in Cristo uomo nuovo.

A te il regno, la potenza e la gloria, oggi e nei secoli dei secoli. Amen.

Ognuno dei familiari mette un fiore nel vaso collocato nei pressi della Bibbia, nell'angolo della preghiera.

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'uno con l'altro)

- Padre, tu vedi e provvedi a tutte le creature: colmaci dei tuoi doni. **Amen.**

- Figlio, tu prendi ogni uomo per mano: guidaci con la tua parola. **Amen.**

- Spirito, tu bruci per illuminare: accendi in noi la fiamma della tua carità. **Amen.**

Padre buono, concedi la tua benedizione alla nostra famiglia e donaci di essere lieti nella speranza, forti nella tribolazione perseveranti nella preghiera e attenti alle necessità dei fratelli. **Amen.**

BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Padre santo, che tutto hai creato con *sapienza e amore*, ti preghiamo di benedire il cibo che stiamo per prendere e di donarci un'estate favorevole, per poter sperimentare ancora la tua bontà attraverso la bellezza della creazione, e la possibilità di poter lavorare e muoverci in modo sicuro e sereno. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen! Alleluia!**
